

testamento fatto in Ferrara, certo è, che i ferraresi, avuta la notizia della morte di lui, non vollero conoscere altro erede se non Folco, cui sapevano esserne stato stabilito dall'avo; e poichè bambino egli era di pochi mesi, gli deputarono tutore nel governo Fresco suo padre. Intanto i due fratelli del defunto marchese, prevedendo i torbidi ai quali sarebbero corsi incontro, fecero un patto tra loro di dividersi a porzioni eguali l'eredità paterna, tostochè l'avesse di concerto recuperata dall'usurpazione di Folco e di Fresco. Pochi giorni dopo, Aldobrandino ne cedè ogni diritto per la parte sua ai suoi figliuoli Rinaldo ed Obizzo, ed andò a ritirarsi in Bologna.

Allora Francesco suo fratello, e con lui Rinaldo ed Obizzo, andarono senza indugio alla Fratta e ne presidiarono di soldati il palazzo: poi presero posto nel ben fortificato castello di Arquata. Ma Fresco, tostochè il seppe, spedì una squadra a piedi e a cavallo con molte barche per l'Adige, onde occupare la Fratta. Ed occupolla. Ne seguirono di poi varie scaramucce or con danno ed or con vantaggio dell'una parte e dell'altra: in fine, per la mediazione dei padovani, si riconciliarono entrambi. È d'uopo sapere, che in una delle scaramucce avvenute alla Fratta era stato fatto prigioniero del marchese Francesco un potente amico di Fresco, il quale nominavasi Rinaldo da Marcaria. Effettuata la riconciliazione, propose Francesco di concedere anche a lui la libertà, purchè gli promettesse, che ritornato a Ferrara avrebbe tolto di vita Guglielmo, ossia Uberto, da Baldaria, intimo consigliere un tempo del marchese Azzo; perciocchè probabilmente era stato quello che ne aveva fomentato l'inimicizia contro gli altri fratelli. Rinaldo accettò l'iniquo patto, e si legò a Francesco in parola di onore, di ritornare spontaneo al suo carcere, ove non gli fosse riuscito di adempiere la promessa. Rientrato infatti in Ferrara, fece intendere a Fresco, che, senza il sacrificio di quell'innocente, egli nè avrebbe potuto recuperare la libertà nè essere quindi utile a lui collo starli a fianco in sì difficili circostanze. Fresco aderì all'inchiesta,